

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02238 del 17/11/2021

Proposta n. 2494 del 16/11/2021

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 20002, richiedente Sante Coltellese.

**Proponente:**

Estensore	ZIBELLINI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 20002, richiedente Sante Coltellesse.

## **IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del Nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTO il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, in legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare l'art. 57, comma 1, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, il comma 4 quinquies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021", e l'art. 57, comma 2, che all'art. 1, comma 990, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2020» con le parole «31 dicembre 2021», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma

2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con prot. n. 0835556 del 18/10/2021 e integrata con prot. n. 0912048 del 09/11/2021, con unica riunione svoltasi l'11 novembre 2021, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- il tecnico incaricato geom. Stefano Petrucci, con nota acquisita al protocollo con il n. 0692675 del 01/09/2021, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, e l'istruttrice dell'istanza, ing. Alessandra Gianni; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara e per il Comune di Accumoli il geom. Giancarlo Guidi. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario e l'arch. Sabrina Zibellini.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	PARERI
Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/01)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/98 art. 9)
Comune di Accumoli	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/01)
USR Lazio	Verifica requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità

VISTO il verbale della riunione della Conferenza, prot. n. 0930726 del 15/11/2021, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta che:

- precedentemente alla Conferenza:
  - è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni** del **Comune di Accumoli**, sulla conformità urbanistica-edilizia in merito all'intervento di ricostruzione, acquisito con prot. n. 0830039 del 15/10/2021 e confermato dal rappresentante del Comune in sede di riunione della Conferenza;
  - è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE** dell'**USR Lazio**, in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità a contributo, acquisito con prot. n. 0912043 del 09/11/2021;

CONSIDERATO che successivamente alla riunione è pervenuta la nota prot. n. 0928086 del 12/11/2021 della **Regione Lazio** con la quale trasmette:

- il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni** in merito all'Autorizzazione paesaggistica, acquisita con prot. 0904637 del 08/11/2021;
- l'**Attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori**, presente sulla piattaforma Open Genio con Protocollo n. 2021-0000758244 Posizione n. 116823 del 30/09/2021;

TENUTO CONTO che il tecnico di parte ha inviato una dichiarazione, acquisita con prot. 0922260 del 11/11/2021, con la quale attesta che il progetto strutturale esaminato in sede di Conferenza regionale in data 11/11/2021 è il medesimo depositato sulla piattaforma Open Genio con prot. n. 2021-0000758244 - posizione n. 116823 del 30/09/2021, e che dalla data della sua presentazione non ha subito alcuna modifica;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza, che "si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento";
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare.

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente;

PRESO ATTO, altresì, che non hanno formalmente espresso la propria posizione i seguenti enti:

- Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area Metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti
- Provincia di Rieti

e che, pertanto, si intendono acquisiti i rispettivi assensi senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza.

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

#### DETERMINA

1. di concludere positivamente la Conferenza regionale ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 20002, richiedente Sante Coltellese, con le seguenti condizioni e prescrizioni:
  - **prescrizioni** di cui al parere del **Comune di Accumoli**;
  - **prescrizioni** di cui al parere della **Regione Lazio**.
2. di applicare, relativamente al parere del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area Metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti in merito all'Autorizzazione paesaggistica, e al parere della Provincia di Rieti in merito al Vincolo idrogeologico, l'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;
3. di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;
4. ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;

5. la presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



## VERBALE

## CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 11 novembre 2021

**OGGETTO:** Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 20002, richiedente Sante Coltellese.

## VINCOLI E PARERI

ENTE	RICOSTRUZIONE
Ministero della Cultura-Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/01)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/98 art. 9)
Comune di Accumoli	Conformità urbanistica (D.P.R. n. 380/01)
USR Lazio	Verifica requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità

Il giorno 11 novembre, alle ore 10.00, a seguito di convocazione con prot. n. 0835556 del 18/10/2021 e successiva integrazione prot. n. 0912048 del 09/11/2021, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189. Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti			X
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	X	
Provincia di Rieti			X
Comune di Accumoli	geom. Giancarlo Guidi	X	
USR Lazio	ing. Alessandra Gianni	X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0915311 del 10/11/2021. Sono presenti per l'USR Lazio la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario e l'arch. Sabrina Zibellini.

Il Presidente, constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto:

- è stato depositato sulla piattaforma Open Genio la **Richiesta di autorizzazione sismica** Protocollo n. 2021-0000758244 posizione 116823 il 24/09/2021;
- è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni del Comune di Accumoli**, in merito all'intervento di ricostruzione, acquisito con prot. n. 0830039 del 15/10/2021;
- è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE dell'USR Lazio**, in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità a contributo, acquisito con prot. n. 0912043 del 09/11/2021.

La documentazione suddetta è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/coltellese100>, accessibile con la password: sante20002.

Il presidente premette che il Comune ha rilasciato la Conformità urbanistico-edilizia favorevole con prescrizioni antecedentemente alla convocazione della presente Conferenza, e che all'esito dell'istruttoria si è reso necessario convocare il predetto ente ai fini della conferma del prescritto parere.

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti delle Amministrazioni intervenute per le rispettive valutazioni:

- il tecnico del Comune di Accumoli conferma il parere favorevole con prescrizioni già rilasciato;
- il rappresentante della Regione Lazio riferisce che l'attestato di deposito dell'Autorizzazione sismica è stato rilasciato in data 30/09/2021, e che pertanto è necessaria una dichiarazione del tecnico di parte che attesti che non sono intervenute variazioni relativamente al progetto strutturale oggetto della presente Conferenza;

Il Presidente dà atto che il termine ultimo per la chiusura della presente Conferenza, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza Regionale, è fissato per il giorno 17 novembre 2021.

Il Presidente richiama:

- il comma 4 dell'art. 5, del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.15 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

#### **UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

dott. Jacopo Scelto   
dott.ssa Carla Franceschini  
ing. Alessandra Gianni

#### **REGIONE LAZIO**

dott. Luca Ferrara

#### **COMUNE DI ACCUMOLI**

geom. Giancarlo Guidi



# COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli  
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 fax 0746/80411

[www.comune.accumoli.ri.it](http://www.comune.accumoli.ri.it)

[comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

Protocollo U.S.R. Lazio Rif. MUDE n. 12-057001-0000017843-2021 del 01/09/2021 ID 20002/2021

Protocollo U.S.R. Lazio Rif. MUDE n. 12-057001-0000018966-2021 del 01/09/2021 ID 20002/2021

Spett.le Ufficio Speciale  
Ricostruzione Lazio  
Area Ricostruzione privata e  
Controllo Amministrativo-Contabile  
Via Flavio Sabino 27  
02100 RIETI  
[privata.ricostruzione Lazio@legalmail.it](mailto:privata.ricostruzione Lazio@legalmail.it)

Spett.le Geom. Petrucci Stefano  
[stefano.petrucci1@ingpec.it](mailto:stefano.petrucci1@ingpec.it)

Sig. Coltellesse Sante  
Per il tramite del professionista incaricato

**OGGETTO:** **Pratica di Ricostruzione ID 20002/2021**  
SISMA 2016 - Richiesta di contributo per la riparazione/ricostruzione (Ordinanza n° 19 e s.m.i.)  
INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE EDIFICIO ABITATIVO SITO IN ACCUMOLI (RI)  
FRAZIONE: TINO, FOGLIO 16 P.LLA 376.  
Richiedente: Coltellesse Sante (Proprietario dell'immobile)  
Parere -Richiesta documentazione integrativa

## L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA

A SEGUITO della domanda avanzata dal Sig. COLTELLESE SANTE nato ad Accumoli il 24/08/1949 e residente a ACCUMOLI in FRAZ. TINO N.104, codice fiscale CLT SNT 49M24 A019B (in qualità di PROPRIETARIO"), assunta al protocollo Rif. MUDE n. 12-057001-0000017843-2021 del 01/09/2021 ID 20002/2021 e 12-057001-0000018966-2021 del 01/09/2021 ID 20002/2021 , per i lavori di RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO ABITATIVO, AI SENSI DELL'ORDINANZA N°19 DEL 07/04/2017 e ss. mm. ii., DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO LE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE ED UMBRIA A FAR DATA DAL 24/08/2016 in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n.16 mappale 376 ubicato in, FRAZIONE: TINO;

- ESAMINATI gli elaborati di progetto presenti nell'archivio comunale;
- VISTI gli strumenti urbanistici e le normative vigenti;
- VISTI i vincoli cui l'immobile è soggetto;
- VISTA l'ordinanza n. 19 e ss. mm. ii. del Commissario Straordinario alla ricostruzione;
- VISTA l'ordinanza n. 100 e ss. mm. ii. del Commissario Straordinario alla ricostruzione;
- VISTO il D. L. 17/10/2016 n°189 art. 3 comma 4.

### DESTINAZIONE URBANISTICA:

Foglio n°16 mappale n°376

Zona E1

### PRESCRIZIONI:

La zona agricola è destinata all'esercizio delle attività agricole silvopastorali e zootecniche nonché a quelle connesse, e compatibili, con la salvaguardia e la valorizzazione delle vocazioni produttive e delle caratteristiche ambientali. Nelle

zone agricole è vietata ogni attività che comporti la trasformazione dell'uso del suolo, con particolare riferimento ad impianti di rottamazione o depositi di auto.

E' vietata l'apertura di nuove strade che non siano espressamente previste dallo strumento urbanistico generale o espressione di piani attuativi con esclusione di quelle a servizio di fondi agricoli. Non sono ammessi movimenti di terra che alterino in maniera sostanziale il profilo del terreno; l'apertura di strade e viali di accesso dovrà essere realizzata in modo da ridurre al minimo la necessità di scarpate artificiali e di rilevati. Gli eventuali muri di sostegno dovranno essere realizzati in pietrame, oppure adeguatamente rivestiti (mattoni / pietra)

Nelle zone agricole dovranno essere osservate le seguenti norme generali:

1- Per gli immobili esistenti sul territorio agricolo di particolare pregio storico/artistico e ambientale valgono le norme di cui all'art. 16, comma 4 della L.R. n. 36/97

2- Nelle parti coperte da boschi, ancorché percorse dal fuoco, è vietata la costruzione di ogni tipo di edificio.

3- (Gli edifici ricadenti nel territorio agricolo di riferimento concorrono alla volumetria consentita, salvo che non sia dichiarata e accertata espressamente la loro demolizione, il cambio d'uso a residenziale è consentito per i fabbricati o porzioni di fabbricati già destinati parzialmente a residenza anche privi di lotto minimo, che abbiano le seguenti caratteristiche:

a- copertura a tetto

b- strutture verticali non prefabbricate, in muratura di pietrame e/o materiali tipici del luogo.

c- esistenza alla data del 8 agosto 1985.

Nella zona E sono consentite soltanto le costruzioni necessarie per la conduzione agricola e i relativi prodotti; la concessione per la costruzione delle strutture abitative è rilasciata esclusivamente agli imprenditori agricoli a titolo principale, la cui attività è dimostrata attraverso idonea certificazione.

**L'edificazione nella zona agricola è normata secondo quanto disciplinato dagli art. 54-58 capo II dalla Legge Regionale n° 38/99 e s.m.i.**

#### **VINCOLI SPECIFICI:**

- l'area è zona sismica di 1° grado e soggetta alle disposizioni di cui alla L. 02/02/1974 n. 64 e s.m.i.;
- l'area ricade all'ESTERNO del perimetro del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga;
- l'area risulta essere soggetta a Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera "C";
- l'area risulta essere soggetta a Vincolo Idrogeologico di cui R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, D.G.R. 6215/96 e D.G.R. 3888/98.

#### **ADEMPIMENTI ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE N°62 DEL 03/08/2018 ART. 3:**

A) Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 16, comma 4, del Decreto Legge.

**La Conferenza Regionale è stata richiesta dal Tecnico Progettista..**

B) Esistenza di elementi che inducano a considerare l'immobile oggetto di R.C.R. non finanziabile ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge.

**NON ESISTONO ELEMENTI OSTATIVI.**

C) Eventuale esistenza di abusi totali o parziali.

**NON ESISTONO ABUSI**

D) Pendenza di domande di sanatoria ancora da definire.

**NON ESISTONO DOMANDE DA DEFINIRE.**

#### **INTRODUZIONE:**

Trattasi di intervento di ricostruzione di un edificio ad uso abitativo, ai sensi dell'Ordinanza n°19 del 09/01/2017 e ss. mm. ii., danneggiato dagli eventi sismici che hanno interessato le regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria a far data dal 24/08/2016.

#### **DESCRIZIONE DELLO STATO AUTORIZZATO:**

- AUTODICHIARAZIONE DEI PROPRIETARI CIRCA LA REGOLARITA' EDILIZIA DELL'ESISTENTE ANTE 1967.

#### **DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO**

L'IMMOBILE E' CROLLATO A SEGUITO DEL SISMA DEL 30 OTTOBRE 2016 E RISULTA INAGIBILE COME DA ORDINANZA SINDACALE N.160/2017.

**DESCRIZIONE DELLO STATO DI PROGETTO DI RICOSTRUZIONE:**

IL FABBRICATO OGGETTO DI INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE DI FORMA E SAGOMA DIFFERENTE ALLO STATO ANTE SISMA. IL PROGETTO PREVEDE LA RICOSTRUZIONE IN UN UNICO CORPO DI FABBRICA ACCORPANDO LE PERTINENZE AL FABBRICATO ABITATIVO E COLLOCANDOLE NEL PIANO SEMINTERRATO.

**PRECISAZIONI**

Trattasi di Demolizione e Ricostruzione di edificio residenziale in Zona Agricola "E 1" con accorpamento di edifici pertinenziali in unico corpo di fabbrica, non sono previsti aumenti volumetrici.

Trattasi di intervento per il quale viene richiesto il Nulla Osta Vincolo Idrogeologico ( Provincia di Rieti); Viene richiesto Autorizzazione paesaggistica in sub delega di competenza Comune di Accumoli , Procedimento Autorizzatorio Semplificato ( tab. B.41 del D.P.R. 31/2017) ;

**PARERE:**

CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA MENZIONATO,

**VISTI** gli atti autorizzativi rinvenuti nell'archivio Comunale;

**VISTO** il raffronto tra il progetto presentato per i lavori di ricostruzione di fabbricato ad uso residenziale, ai sensi dell'ordinanza n°19 del 07/04/2017 e ss. mm. ii. e gli elaborati rinvenuti;

**VISTA** l'Ordinanza n° 107 del C.S.R.

**CONSIDERATO** che la documentazione tecnica reperita è sufficiente per l'espletamento del parere;

SI PRENDE ATTO DELLA PRATICA: PROT. U.S.R. LAZIO RIF. MUDE n.12-057001-0000017843-2021

Numero istanza	Tipo istanza	Intestatario	Indirizzo	Comune	Data ricezione	Stato	Data stato
12-057001-0000017843-2021	Richiesta di Contributo alla Ricostruzione Centro Italia (Ord. Commissionariale n. 19 del 07/04/2017) - Res.>L0	COLTELLESE SANTE	frazione Tino	ACCUMOLI	02/09/2021 17:25:54	REGISTRATA DA PA	01/09/2021
12-057001-0000018966-2021	Richiesta di Contributo alla Ricostruzione Centro Italia (Ord. Commissionariale n. 19 del 07/04/2017) - Res.>L0-variante	COLTELLESE SANTE	frazione Tino	ACCUMOLI	22/09/2021 09:53:39	REGISTRATA DA PA	22/09/2021
12-057001-0000019155-2021	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	COLTELLESE SANTE	frazione Tino	ACCUMOLI	27/09/2021 11:59:11	REGISTRATA DA PA	28/09/2021
12-057001-0000019399-2021	Richiesta di Contributo alla Ricostruzione Centro Italia (Ord. Commissionariale n. 19 del 07/04/2017) - Res.>L0-variante	COLTELLESE SANTE	frazione Tino	ACCUMOLI	07/10/2021 16:14:46	REGISTRATA DA PA	08/10/2021
12-057001-0000019528-2021	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	COLTELLESE SANTE	frazione Tino	ACCUMOLI	08/10/2021 10:08:56	REGISTRATA DA PA	08/10/2021

RELATIVE ALL'INTERVENTO **ID 20002** E SI ESPRIME **PARERE FAVOREVOLE** PER QUANTO DI COMPETENZA ALL'INTERVENTO PROPOSTO ALLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- a) IL RIFACIMENTO DEGLI INTONACI ESTERNI DOVRÀ PREVEDERE IL CONTESTUALE UTILIZZO DI TINTEGGIATURE LA CUI GRADAZIONE SIA RICOMPRESA NELLA SCALA CROMATICA DELLE TERRE. I COLORI SARANNO CONCORDATI CON L'UFFICIO TECNICO COMUNALE

Ai fini della verifica dell'Acquisizione dell'Autorizzazione paesaggistica in sub-delega è necessario produrre la seguente documentazione integrativa:

- Ricevuta Versamento di €. 130,00 intestato al Comune di Accumoli cc/p. 14979025 ( causale "Autorizzazioni in materia ambientale L.R. 8/2012")

Per qualsiasi informazioni e/o chiarimento :

Geom. Giancarlo Guidi Tel. 0746/80429, [giancarlo.guidi@comune.accumoli.ri.it](mailto:giancarlo.guidi@comune.accumoli.ri.it)

Cordiali saluti

**L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA**

Geom. Giancarlo Guidi

**IL RESPONSABILE DELL'AREA IV**

Arch. Dario Secondino

Pagina 3 di 3



All'Area Coordinamento Emergenza e raccordo con Uffici Regionali  
Dell'USR Lazio

**Oggetto: Parere in ordine alle condizioni oggettive e soggettive per l'ammissibilità a contributo sull'istanza: ID 8063 (EX 20002) prot. n. 0692675 del 01/09/2021 comune di Accumoli (RI), frazione Tino.**

**Richiedente: Coltellese Sante**

Con riferimento all'istanza in oggetto indicata, preso atto dell'esito istruttorio che, ad ogni buon fine, si allega alla presente, si esprime **parere favorevole**, di competenza dell'ufficio, in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, così come individuati dal decreto-legge 189 del 2016 e dalle ordinanze commissariali, per la richiesta di contributo pubblico relativo agli interventi edilizi finalizzati al ripristino dell'agibilità dell'edificio danneggiato, di cui alla richiesta medesima.

Il Dirigente  
Dott. Francesco Perrone



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

- Al Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive  
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi  
Dott. Luca Ferrara
- Al Comune di Accumoli  
Arch. Dario Secondino  
Pec: [comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)
- Al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica  
Arch. Manuela Manetti  
SEDE

**OGGETTO:** Comune di Accumoli (RI) – Conferenza Regionale ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 100 del 09 maggio 2020. Intervento di demolizione e ricostruzione dell’edificio ad uso residenziale (ID 20002) ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07/04/2017. Richiedente: sig. Coltellesse Sante. Identificazione catastale Fog. 16 particella 376.

Rif. conferenza di servizi interna CSR 137/2021.

Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004.

## PREMESSE

Con nota 838153 del 18-10-2021, l’Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi della Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive della Regione Lazio ha indetto la Conferenza di Servizi interna al fine di recepire le determinazioni da assumere nell’ambito del procedimento di cui all’art. 14 ter della Legge 241/1990, ha comunicato l’inserimento nel box informatico regionale degli elaborati progettuali e ha fissato al **08 novembre 2021** la scadenza per la restituzione di tutti i pareri di competenza degli Enti invitati;

Con nota prot. n. 0835556 del 18-10-2021 l’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per il giorno 11-11-2021 ore 10:00 la Conferenza Reg.le Decisoria in forma simultanea e in modalità asincrona ai sensi dell’O.C.S.R. n. 16 del 03-03-2017;

Il Rappresentante Unico Regionale, così come previsto dall’ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione n. 16 del 03/03/2017 e nell’Atto di Organizzazione n. G11458 del 09/08/2017, è stato già



designato nella figura del responsabile del sopra citato Ufficio Conferenze di Servizi dal Presidente della Regione Lazio, dott. Luca Ferrara;

**VISTO:**

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *“Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 4340 del 28 maggio 1996 avente ad oggetto *“Criteri progettuali per l’attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Lazio”*

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.



**INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO**





## VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto immobile ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lett b) e dell'art.142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

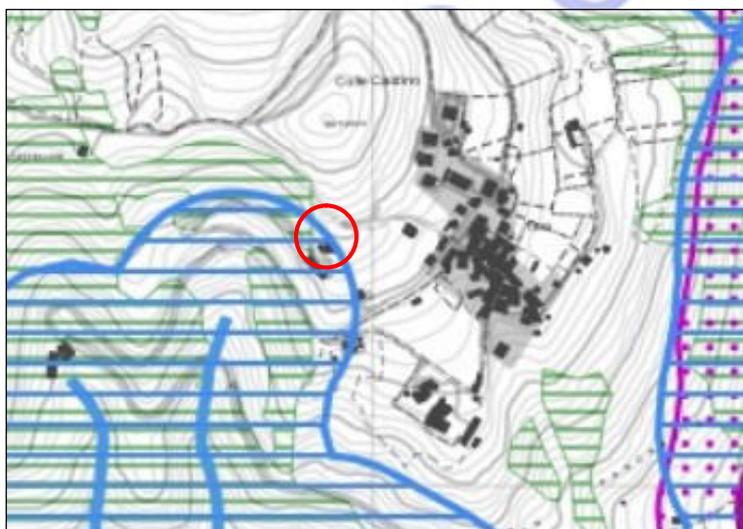
- Art. 142 comma 1 lettera c); i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;



### INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR

#### TAVOLA A: Sistemi ed ambiti di paesaggio.

Sistema del paesaggio naturale: l'intervento ricade all'interno del "*Paesaggio naturale di continuità*" i cui interventi sono regolati dall'art. 24 delle NTA del PTPR ed è ricompreso altresì all'interno della "*Fascia di rispetto delle coste marine, lacuali e dei corsi d'acqua*" i cui interventi sono regolati dall'art. 36 delle NTA del PTPR approvato

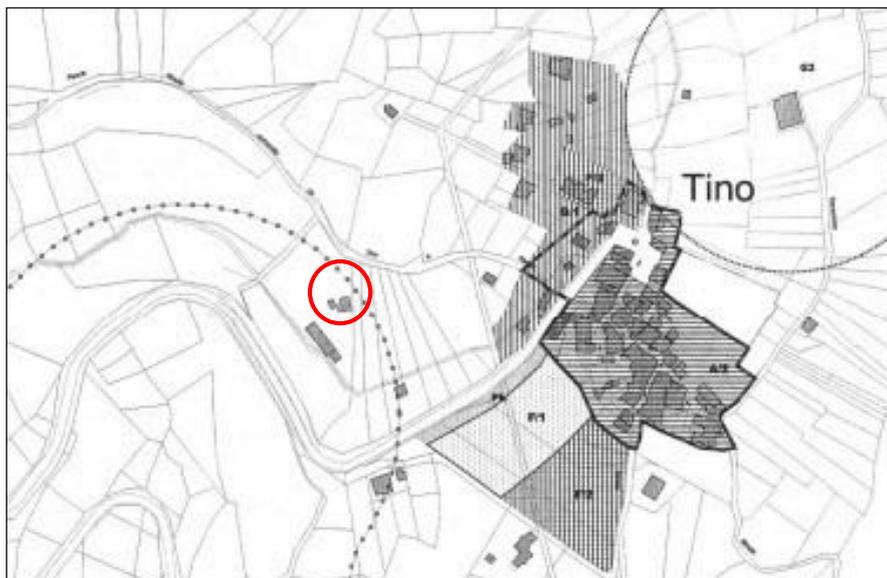


#### TAVOLA B: Beni paesaggistici.

Vincoli ricognitivi di legge: l'intervento ricade all'interno delle aree classificate "*Protezione dei corsi delle acque pubbliche*"

### INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE estratto dalle NTA – art. 22 – Zona E/1 Agricola

(...) Non sono ammessi movimenti di terra che alterino in maniera sostanziale il profilo del terreno; gli eventuali muri di sostegno dovranno essere realizzati in pietra, oppure adeguatamente rivestiti (mattoni/pietra).



LEGENDA	
	Zona A/1 - Livello 1°
	Zona A/2 - Livello 2°
	Zona B/1 - Completamento
	Zona B/2 Completamento Convenzionale
	Zona C/1 - Espansione Residenziale
	Zona C/2 - Espansione Turistica
	Zona D/1 - Artigianale esistente
	Zona D/2 - Artigianale di progetto
	Zona E/1 - Agricola
	Zona E/2 - Agricola Montana
	Zona E/3 - Agricola Recupero
	Zona F/1 - Verde Attrezzato
	Zona F/2 - Attrezzature e Istruzione
	Zona F/3 - Attrezzature Sportive
	Zona G/1 - Verde di Rispetto
	Zona G/2 - Rispetto Cimiteriale
	Zona G/3 - Rispetto Depuratori
	Zona I/1 - Svil. Turistico Ricettivo
	Zona I/2 - Sviluppo Turistico Termale
	Zona I/3 - Campeggio
	Zona H - Recupero Ambientale
	Zona Pk - Parcheggi
	Nuove Strade di PRG
	Aggiornamento Stradale
	Completamento
	Parametri Urbanistici
	Vincolo Acque Tutelate L.43/1985 C.

## DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)

Il progetto di ricostruzione prevede le seguenti lavorazioni:

Il fabbricato costituito dall'abitazione sub 1 e pertinenza sub 2 è completamente crollato a seguito dell'evento tellurico del 30 ottobre 2016, pertanto saranno rimosse le macerie previa punzonatura e differenziazione dei materiali con conferimento in discarica autorizzata del materiale di risulta.

Sarà eseguito uno sterro del terreno, per l'alloggio delle fondazioni, da realizzarsi in c.a. del tipo a travi rovesce, e del muro controterra, come da quote previste negli allegati grafici; detto sterro sarà eseguito con mini escavatore, le rocce e le terre di scavo saranno gestite nell'ambito del cantiere per riporti e rinterri.

Nel terreno circostante il fabbricato in oggetto è presente una vegetazione erbacea spontanea, nello sterro non è prevista l'estirpazione di piante arboree e di ceppaie, il terreno sarà rimodellato e inerbito con specie erbacee locali. Tutti i materiali di stoccaggio saranno posti nelle prossimità dell'area dell'edificio da edificarsi, il terreno e le specie erbacee saranno protetti da teli in plastica al fine di evitare che le malte ed i materiali utilizzati deturpino l'ambiente circostante;

Le fondazioni continue in cemento armato saranno del tipo a travi rovesce, le loro dimensioni e le loro armature sono meglio specificate negli elaborati grafici; l'elevazione del nuovo fabbricato sarà con struttura in telaio in c.a. come da dimensioni descritte negli allegati grafici. Il solaio di calpestio del piano terra sarà realizzato con una gettata in c.a. con rete elettrosaldata con sottostante igloo in pvc, massetto alleggerito termoisolante e pavimento in cls. Il solaio di piano sarà realizzato in laterocemento, le tamponature in poroton con pannello isolante all'estradosso delle stesse.

Il fabbricato avente destinazione di residenza unifamiliare avrà la destinazione pertinenziale al piano seminterrato e abitativo al piano terra e primo. Tutta la struttura sarà completamente rifinita con intonaci civili, pa-



vimenti e rivestimenti in grès porcellanato, impianto elettrico termico e sanitario conformi alle vigenti normative, infissi finto legno, mentre il piano terra sarà adibito a pertinenza e locale di servizi. Il solaio di copertura sarà in latero cemento, travetti e pignatte con doppio pannello di polistirene espanso estruso senza pelle di adeguato spessore, con sovrastante impermeabilizzazione manto in finto coppo antichizzato e canali - pluviali discendenti in rame di adeguata sezione.

Gli infissi interni ed esterni saranno realizzati in alluminio simil legno; gli impianti elettrico, fotovoltaico, termico e sanitario, saranno realizzati in conformità della normativa vigente. I divisori degli spazi interni saranno realizzati con forati in laterizio dello spessore cm. 10-15, le pareti verranno intonacate e tinteggiate a tempera, saranno realizzati massetti di sottofondo e verranno posati in opera pavimenti e rivestimenti in grès porcellanato. La rete idrica è allacciata alla rete pubblica presente mentre i reflui saranno trattati con fossa ihmoff e fitodepurazione. Le acque meteoriche saranno convogliate sulle esistenti scoline della strada privata.

Le pareti esterne saranno rivestite da un cappotto con pannello in polistirene espanso sinterizzato (EPS 120) e finitura in biocalce a spessore rasante naturale certificato, eco-compatibile, con colore che si accosta alla tonalità delle terre naturali;

#### **PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI**

- Parere positivo di competenza del Comune di Accumoli acquisito al prot. regionale con il n. 830039 del 15-10-2020;

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici

#### **PARERE FAVOREVOLE**

all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio ad uso residenziale (ID 20002) ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07/04/2017, richiedente: sig. Coltellesse Sante, identificazione catastale Fog. 16 particella 376 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- I pannelli fotovoltaici e/o solari termici dovranno essere scelti del tipo in grado di evitare effetti specchianti, con colorazioni possibilmente affini a quella del manto dei coppi e totalmente all'interno della linea di falda. Data la loro collocazione sulla falda, è preferibile comunque utilizzare soluzioni più mimetiche come i coppi fotovoltaici; i pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde;
- Pur in assenza di una descrizione delle aree circostanti e di una documentazione fotografica esaustiva, si evince la presenza attorno al fabbricato di muri controterra di cui non si rileva la consistenza né la matericità; visto l'Allegato Tecnico della DGR n. 4340 del 28 maggio 1996 sopra richiamata e preso atto che la relazione tecnica prevede il rimodellamento del terreno dell'area circostante al fabbricato, si prescrive di



utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica descritti nell'Allegato Tecnico della suddetta delibera regionale, prevedendo altresì che eventuali muri in cls siano rivestiti in pietra;

- Dal disegno architettonico del progetto, non si evince quale sia il sistema di oscuramento delle finestre che dovrà essere costituito da sportelloni in legno;
- Il manto di copertura dovrà essere in coppi;
- Pur non potendo valutare dalla documentazione agli atti quale sia lo stato di fatto dell'area posta all'intorno del fabbricato e quale sia la proposta progettuale della nuova area cortiliva che presumibilmente occuperà anche l'area di sedime del fabbricato ad uso magazzino di cui non si prevede la ricostruzione, si prescrive di utilizzare materiali drenanti e di non peggiorare il rapporto di permeabilità esistente;

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale. Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto.

In ottemperanza al DD n. G08009 del 7/07/2020, copia del presente parere è trasmessa al Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica che legge per conoscenza.

Il Funzionario  
Geom. Sebastiano Mancini



La Dirigente  
Arch. Mariagrazia Gazzani



DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,  
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2021-0000758244  
Posizione n° 116823

li 30/09/2021

Allo Sportello Unico per l'edilizia del  
Comune di **Accumoli** p.e.c. **sara.bonamici@archiworldpec.it**

Al Committente SANTE COLTELLESE  
e-mail / p.e.c. **santecoltellese@gmail.com**

Al Delegato Giuliano Vecchi  
p.e.c. **giuliano.vecchi@ingpec.eu**

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

**Comune di Accumoli ( RI ) Zona Sismica 1**

**Committente COLTELLESE SANTE**

**Lavori di INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO UNIFAMILIARE AI SENSI  
DELLA L.229/2016, ORD. COMM.LE N.19 DEL 7 APRILE 2017 E SS.MM.II.**

Distinto in catasto al foglio n° **16** Particella n° **376** Località -

Via **Fraz. Tino snc** Edificio - Scala -

## IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2021-0000758244** del **24/09/2021** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;
- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;
- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;



OPENGONIO-ID-DOC:20538094 - Prot.N.:2021-0000758244 del 01/10/2021 10.44.11 N.116823

Copia conforme all'originale pag.1 di 3

La copia originale Ã conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

OD'ERCOLE WANDA (Dirigente Area Genio Civile), PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area)

**ATTESTA**

che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO UNIFAMILIARE AI SENSI DELLA L.229/2016, ORD. COMM.LE N.19 DEL 7 APRILE 2017 E SS.MM.II., in zona sismica nel Comune di Accumoli Foglio n.ro 16 Particella n.ro 376, in conformità al progetto esecutivo redatto da **Giuliano Vecchi**.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.



F.to

Il Dirigente dell'Area

Copia

